

SUCCESSO A CORIANO

**In 40mila alla Fiera dell'oliva**

LA FIERA dell'oliva a Coriano fa il bis. Anche domenica scorsa circa 20mila persone sono giunte a in paese per l'appuntamento tradizionale dell'autunno. Fanno 40mila in due giorni con tanti camper e turisti provenienti da Veneto, Marche, Toscana e Abruzzo che non si sono limitati a una toccata e fuga, ma hanno preferito il classico weekend. Dalla Pro Loco, infatti, spiegano che agriturismi e B&B a Coriano e nelle vicinanze, erano tutti prenotati. Una buona premessa per l'anno prossimo quando la Pro Loco di Coriano, spiega il presidente Marzio Cavallucci, assieme a Santarcangelo, Sant'Agata Feltria e Talamello hanno deciso

di fare da precursori della provincia allargata ai Comuni dell'Alta Valmarecchia. Le quattro Pro loco stanno organizzando l'autunno delle sagre tipiche, pubblicizzate insieme per farne appuntamenti capaci di portare turisti anche per più giorni. Si partirà l'ultima settimana di settembre con la festa del sangiovese a Coriano. Si proseguirà con il tartufo di Sant'Agata Feltria in ottobre prima di arrivare alla festa del formaggio di fossa a Talamello, la conosciuta ambrà di Talamello. Pochi giorni più tardi inizierà la festa di San Martino a Santarcangelo. Gli ultimi appuntamenti saranno quelli della Fiera dell'oliva a Coriano.

LE INIZIATIVE A MISANO

**A dicembre s'accende il Natale**

LUMINARIE accese a Misano dal fine settimana del 5 e 6 dicembre. L'assessore al Turismo, Claudio Baschetti, ha dato disposizione affinché da quella data il territorio comunale si mostri con l'abito della festa. L'ente locale per assicurare luci e alberi natalizi nei viali commerciali e nelle principali piazze del territorio, oltre ad alcune iniziative, spenderà circa «10mila euro». Ogni frazione sarà sede di qualche appuntamento: dalla Cella, che farà il consueto sfoggio di luminarie lungo la Riccione/Tavoletto, realizzate dai residenti, e farà arrivare Babbo Natale in 500 per distribuire regali a bimbi e nonni,

al Villaggio Argentina che proporrà serate con tombolate per ogni età. A Misano mare, è prevista una grande festa per i bambini al Palazzetto dello Sport in collaborazione con la Misano eventi, e poi tornerà il Giò Tenda dal 5 dicembre, mentre il 23 dicembre è fissata la Cerimonia degli Auguri e il 27 una gara podistica. Al teatro Astra, a Santo Stefano, il cinema sarà gratuito per i più piccoli, e il 6 gennaio si terrà la grande festa della Befana in piazza della Repubblica. E poi, dalla collina al mare, tanti saranno i presepi da visitare.

c.t.

RICCIONE

**«Per salvare la multisala scenderemo in piazza»****Un gruppo di giovani sfida l'amministrazione**

SI BATTONO per il mantenimento delle sei sale cinematografiche e per farlo sono decisi a organizzare una manifestazione in piazza. Nel caso non basti, protesteranno dal difensore civico. Protagonisti studenti universitari e giovani professionisti di entrambi gli schieramenti che sono uniti da un comun denominatore: la passione per il cinema. Per difendere il Planet hanno raccolto due-mila firme, mentre sono ormai 1.300 le adesioni su Facebook. Con un movimento trasversale, addirittura all'interno dello stesso partito, vogliono «dare l'assalto alla diligenza». «Chiudere quattro sale su sei, a un anno dalla loro apertura, è una politica miope che non tollereremo», attacca Andrea Usai del Pdl, il business plan del Palas doveva prevedere certe difficoltà. Non siamo d'accordo con chi dice: tanto c'è già una multisala

la a Rimini. Ma lì non c'è anche un ospedale e un sindaco? Eliminiamo anche questi e chiediamo l'annessione al capoluogo? Si cerchi piuttosto un nuovo gestore, si apra una sala per la proiezione di pellicole tridimensionali e si istituiscano premi per giovani emergenti. In sintesi: si faccia un piano d'intervento concreto, ricordando che non se non c'è un fast food, al cinema si va altrove». Sul cinema che a Riccione è isolato, pone l'accento anche Giulio Magnani, giovane farmacista «La gen-

eventi culturali, come fa Misano con i filosofi all'Astra e Alessandro Valentini che osserva: «Oggi ripensare a una nuova funzione della multisala segna il fallimento del Palas, del cinema e di chi amministra». «Ho sostenuto Pironi e lo rivoterai, ma quando fa scelte che non condivido lo critico», fa eco Gianluca Daluiso.

Bisogna risvegliare la gente dal coma farmaceutico. Bisogna che in questa scelta ascoltino noi e non le lobby di potere e le varie Spa». A fianco dei giovani anche alcuni consiglieri, come la capogruppo Renata Tosi che invita alla riflessione, anche perché, ricorda: «Trasformare le salette in uffici costa 800mila euro». «L'ente pubblico incalza faccia il suo mestiere non lo speculatore». Tra chi dissente c'è anche il cardiologo Fiorenzo Brighi. A suo parere «col Planet c'è il rischio di ripetere errori fatti con l'ospedale, dove alcuni servizi non sono mai stati attivati, perché mancava un infermiere e c'era un muro di cartongesso da demolire».

Nives Concolino

**TRASVERSALI**  
Senza bandiere politiche ma uniti per difendere le sei sale del cinema

te non vuole andare in un posto vuoto, ma dove c'è vita. Chiudere il cinema a Riccione vuol dire condannarlo e non avere più persone, si faccia piuttosto un investimento pubblicitario coraggioso». Contro la chiusura delle sale è anche Giacomo Fidelibus, presidente dei Giovani di Valore, che punta sull'organizzazione di grandi

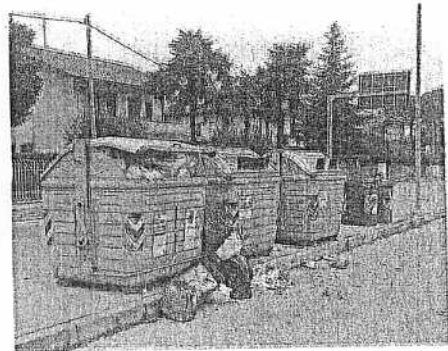


RICCIONE

**Ecco come risparmiare sulle bollette**

RICCIONE rilancia la compostiera per riciclare i rifiuti organici domestici e togliere 'cibo' all'inceneritore. L'iniziativa del Settore Ambiente ed Hera è una della quattro promosse per la settimana europea dei rifiuti. Chi lo desidera potrà ottenere il contenitore, in comodato gratuito, ritirandolo nella stazione ecologica di San Lorenzo. Ristampata anche una guida con vari consigli, da distribuire alle famiglie di Riccione. Altra iniziativa è l'Ufficio ecologico con rispettiva guida che ai dipendenti del Comune insegna le pratiche per ridurre rifiuti e sprechi. Basta pensare quante finestre fino allo scorso inverno restavano aperte, perché i condizionatori erano troppo alti. Intanto è stato costituito un Tavolo tecnico che studierà come ridurre i rifiuti. Infine, A tavola! Si mangia che mira alla riduzione di costi e rifiuti nelle mense scolastiche.

RACCOLTA ELETTRONICA LA DENUNCIA DEL CONSIGLIERE DELLA LEGA NORD: MOLTI CITTADINI SCARICANO IN CITTA' I RIFIUTI

**Misano invasa dagli emigranti della 'monnezza'**

«L'IMMONDIZIA emigra da San Clemente a Misano». Lo sostiene il consigliere comunale del Pdl-Lega Nord Marco Sensoli: «Dopo l'installazione delle calotte elettroniche E-gate con apertura a chiavetta sui cassonetti dell'indifferenziata nei comuni di San Clemente e Morciano — sostiene Sensoli —, si sta registrando un fastidioso aumento dell'immondizia nei cassonetti di Misano, ancora per poco sprovvisti del nuovo sistema. La Lega Nord di Misano ha raccolto le segnalazioni di alcuni abitanti della frazione Cella, che denunciano un aumento spropositato dell'immondizia nei cassonetti dell'indifferenziata posti lun-

go la strada Riccione-Tavoletto, tale da straboccare all'esterno procurando seri problemi di igiene. Sono numerosissime le autovetture provenienti dall'entroterra che accostano in ogni ora del giorno e della sera vicino i contenitori posti lungo la SP35 e scaricano i propri rifiuti».

IL CONSIGLIERE Sensoli fa sapere inoltre che un abitante della zona racconta che mentre si rendeva testimone di questa immigrazione di spazzatura, alla richiesta di come mai venissero lì a gettare l'immondizia, si è sentito rispondere che a Sant'Andrea i cassonetti sono chiusi e nel nuovo di-

positivo non ci entra niente perché il buco è troppo piccolo! Questa testimonianza dimostra che la scelta di installare questo nuovo sistema sui cassonetti non è ben vista. Il sistema E-gate per la sua piccola buchetta predisposta alla ricezione dei sacchetti non è economico, né pratico, né comodo e presenta troppi lati oscuri relativi alla gestione. L'invito all'amministrazione comunale è di attivarsi per la raccolta porta a porta, pratica e funzionale, efficace per l'aumento di raccolta differenziata e sperimentata da anni a livello europeo».

Cristina Tiberi